



CITTÀ DI CORLEONE

PROVINCIA DI PALERMO *Esecuzione Immediata*

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 170 DEL 20.10.2015

OGGETTO: Approvazione schema del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità e Programma della Trasparenza e l'Integrità – Triennio 2015/2017

L'anno duemilaquindici, il giorno **venti** del mese di **ottobre** alle ore **12.30** nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale. Presiede l'adunanza la sig.ra **Leoluchina SAVONA** nella sua qualità di **Sindaco**. Sono rispettivamente presenti ed assenti i signori:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	SAVONA LEOLUCHINA	Sindaco	X	
2	LANZA MARIO	Vice Sindaco	X	
3	MACALUSO VINCENZO	Assessore	X	
4	VINTALORO CARLO	Assessore	X	
5	RIGOGLIUSO GIOVANNI	Assessore	X	
		TOTALE	05	00

Partecipa il Vice Segretario comunale **dott. Vincenzo MANNINA**. Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

acquisiti, ai sensi dell'art. 1 lett. i) della L.R. N° 48/91 e dell'art. 49 del D.Lgs. N° 267/00, i pareri:

- del responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- del responsabile del settore economico finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

Il Presidente

f.to Leoluchina SAVONA

L'Assessore anziano
f.to Vincenzo MACALUSO

Il Vice Segretario
f.to dottor Vincenzo MANNINA

COPIA IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Corleone, li 20 OTT. 2015

Il Vice Segretario Comunale
dottor Vincenzo MANNINA

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'ufficio, ATTESTA che la presente deliberazione :

è stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ ai sensi dell'art.11 L.R. 44/91, come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. N. 17/04

ATTESTA, altresì, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20 OTT. 2015

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art.12, comma 1, della LR N. 44/91);
- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 2, della LR N. 44/91).

Corleone, li 20 OTT. 2015

Il Vice Segretario Comunale
f.to dottor Vincenzo MANNINA

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ E PROGRAMMA DELLA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ - TRIENNIO 2015/2017.

PREMESSO:

- che la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", entrata in vigore il 28/11/2012, dispone all'art. 1, comma 8, che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio di ogni anno;
- che per espressa previsione di legge (art. 1, comma 7), negli enti locali il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario Generale, salvo diversa e motivata determinazione del sindaco;
- che il comune di Corleone ha già approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e il programma triennale della trasparenza, giusta deliberazione di Consiglio comunale n. 61 del giorno 1 agosto 2014;

VISTA:

- la Circolare della Regione siciliana - Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica prot. n. 167356 del 12/12/2012 avente ad oggetto "Trasparenza dell'azione amministrativa regionale: prime indicazioni sull'attuazione della legge 6 novembre 2012 n. 190" con la quale si ritiene applicabile la normativa nazionale citata nella regione siciliana;
- la Delibera CIVIT n. 15/2013 in tema di organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione nei comuni, individuato nel Sindaco;
- le Linee di indirizzo del Comitato interministeriale per la Prevenzione ed il Contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, istituito con il DPCM del 16 gennaio 2013, per la predisposizione da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica del Piano Nazionale anticorruzione di cui alla legge 6 novembre 2012 n. 190;
- la Circolare n. 1 del 25/01/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica con la quale sono state date le prime indicazioni operative per la prevenzione e la repressione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni;
- la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della funzione pubblica DFP 0004355 P-4 17.1.7.5 del 25 gennaio 2013 in cui si precisa che il concetto di corruzione va inteso in senso lato, in quanto ricomprende anche le situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, un soggetto, nell'esercizio dell'attività amministrativa, abusi del potere che gli è stato affidato al fine di ottenere un vantaggio privato;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni, che contiene norme che incidono in detta materia ed in particolare l'art. 10 il quale prevede che il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, altro strumento di cui le amministrazioni devono dotarsi, costituisca di norma una sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

RITENUTO:

- che le misure del Programma triennale che definisce le regole, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente siano collegate, sotto

l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano per la prevenzione della corruzione;

- che gli obblighi di trasparenza costituiscano quindi il presupposto per introdurre e sviluppare il Piano per la prevenzione della corruzione;

CONSIDERATO:

- che le misure e gli obiettivi indicati nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione ed il Programma triennale della trasparenza e l'integrità devono essere formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione definita in via generale nel piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali;
- che obiettivo del piano è quello di prevenire il rischio corruzione nell'attività amministrativa dell'ente con azioni di prevenzione e contrasto della illegalità, incrementando la trasparenza, ciò nella convinzione che la prima misura per prevenire la corruzione sia proprio quella di ampliare la conoscibilità verso l'esterno dell'attività amministrativa dell'ente;
- che obiettivo primario dell'amministrazione è quello di combattere la "cattiva amministrazione", ovvero l'attività che non rispetta i parametri del "buon andamento" e "dell'imparzialità", nonché quello di verificare la legittimità degli atti così da contrastare l'illegalità;

RICHIAMATE:

- le disposizioni introdotte dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39 sulla inconfiribilità ed in compatibilità degli incarichi con riguardo ad amministratori e dirigenti che attribuiscono, pertanto, ulteriori compiti al responsabile della prevenzione della corruzione;
- Il comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 13 luglio 2015 con il quale si chiarisce che l'obbligo dell'aggiornamento del piano per il triennio 2015/2017 vale per tutti i soggetti individuati dalla legge in quanto strumento programmatico dinamico che si evolve con l'evolversi della struttura amministrativa cui appartiene;

VISTO:

- l'allegato schema di Piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nel Comune di Corleone comprensivo del Piano triennale dell'integrità e della trasparenza così come previsto dal dall'art. 10, comma 2 del D.lgs. 33/2013 per il triennio 2015/2017 predisposto dal responsabile del I° settore in considerazione del fatto che questo comune, in atto, è sprovvisto di Segretario generale e pertanto del soggetto abilitato ed individuato ai sensi dell'art. 2, comma 2 lett. a) del Piano 2014/2016 ad elaborare la proposta di piano triennale e successivi aggiornamenti;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. ii.;
- la L.R. n. 10/1991;
- la legge 190/2012;
- il D.lgs. 33/2013;
- il D.lgs. 39/2013;
- lo Statuto comunale;
- il regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi e sul funzionamento dei controlli interni;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 61 del giorno 1 agosto 2014 con la quale è stato approvato il Piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nel Comune di Corleone comprensivo del Piano triennale dell'integrità e della trasparenza per il triennio 2014/2016;

PRESO ATTO:

- che dott. Pignatello Salvatore già individuato i questo comune con determinazione sindacale n. 17 del 24 febbraio 2014 quale Responsabile della prevenzione e della corruzione, nonché della Trasparenza non è più segretario titolare di questa sede dal giorno 3 luglio 2015 per cui questo comune in atto risulta sprovvisto di Responsabile della prevenzione e della corruzione, nonché del Responsabile della Trasparenza;
- altresì, della delibera A.N.A.C. 122014 che individua nella giunta comunale l'organo competente, fatte salve ulteriori norme di autoregolamentazione dell'ente;

RICHIAMATO:

- l'art. 3, comma 3 del piano triennale 2014/2016 il quale prevede che la giunta adotta lo schema di Piano da sottoporre al consiglio comunale per la sua definitiva approvazione;

RITENUTO:

- di adottare l'allegato schema di Piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nel Comune di Corleone comprensivo del Piano triennale dell'integrità e della trasparenza il quale si compone di n. 28 articoli, 17 schede di rilevazione degli ambiti dell'organizzazione dell'Ente più esposti al rischio di corruzione ed elenco degli obblighi pubblicazione vigenti;

PROPONE

1. di adottare lo schema di "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ E DEL PROGRAMMA DELLA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ - TRIENNIO – 2015/2017", che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale unitamente alle schede rischi e all'elenco degli obblighi pubblicazione vigenti il quale successivamente sarà approvato dal Consiglio Comunale in via definitiva;
2. Di dare atto che il presente piano sarà suscettibile di modifiche e rivisitazioni;
3. Di trasmettere copia del Piano alla Prefettura di Palermo, alla CIVIT, al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, ai Titolari di P.O. e al personale dell'Ente, una volta approvato in via definitiva dal Consiglio Comunale nonché, di disporre la pubblicazione permanente sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Corleone, li 19 ottobre 2015

**Il responsabile del I settore
dott. Vincenzo Mannina**



PARERE AI SENSI L.R. 48/91 COME INTEGRATO DALL'ART. 12 L.R. 30/2000 DALL'ART. 49 E DALL'ART. 147
COMMA 1 E DALL'ART. 147 BIS DEL D. LEG.VO. 267/2000, COME MODIFICATO DAL D. L. 174/2012, E
SUCCESSIVE MODIFICHE.


Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E
DELL'ILLEGALITÀ E PROGRAMMA DELLA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ - TRIENNIO 2015/2017.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA HA ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE;

Corleone, li 19.10.2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE



IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO, IN MERITO ANCHE ALL'ASSENZA DI
CONDIZIONI CHE POSSANO DETERMINARE LO SQUILIBRIO NELLA GESTIONE DELLE RISORSE.

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, HA ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE;

OVVERO

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, HA ESPRESSO PARERE NON FAVOREVOLE PER LE SEGUENTI
MOTIVAZIONI:

OVVERO

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE, DICHIARA CHE IL PARERE NON E' DOVUTO IN QUANTO IL
PRESENTI ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-
FINANZIARIA E/O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE.

Corleone, li 19-10-2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE



LA GIUNTA

- Vista la superiore proposta di deliberazione formulata dal Responsabile del I settore;
- Visto il parere reso sotto il profilo della legittimità, della regolarità tecnica da parte del Responsabile del settore;
- Visto il parere reso sotto il profilo della regolarità contabile da parte del responsabile del 3° settore;
- Visto lo statuto del Comune;
- Visto l'ordinamento amministrativo EE.LL. della Regione Siciliana;

con votazione unanime e favorevole resa per alzata e seduta,

DELIBERA

1. di adottare lo schema di "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ E DEL PROGRAMMA DELLA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ - TRIENNIO – 2015/2017", che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale unitamente alle schede rischi e all'elenco degli obblighi pubblicazione vigenti il quale successivamente sarà approvato dal Consiglio Comunale in via definitiva;
2. Di dare atto che il presente piano sarà suscettibile di modifiche e rivisitazioni;
3. Di trasmettere copia del Piano alla Prefettura di Palermo, alla CIVIT, al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Dipartimento regionale delle Autonomie Locali, ai Titolari di P.O. e al personale dell'Ente, una volta approvato in via definitiva dal Consiglio Comunale nonché, di disporre la pubblicazione permanente sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

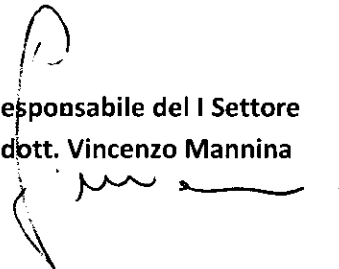
con successiva e separata votazione, stante l'urgenza di adottare il presente provvedimento al fine di addivenire in tempi brevi agli adempimenti scaturenti dallo stesso

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91 e s.m.i. avendo la votazione sull'esecutività immediata riportato il consenso unanime dei presenti.

“Al fine del rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dati sensibili, è richiesta la pubblicazione integrale del presente atto all’albo Pretorio On Line, confermando che lo stesso è conforme alla normativa in materia di riservatezza. A tal fine, dato atto dell’avvenuto controllo da parte dei Responsabili di Servizio e Settore, è sollevato da qualsiasi responsabilità il soggetto addetto alla materiale pubblicazione dello stesso attività inerenti la procedura di pubblicazione.”

Il Responsabile del I Settore
dott. Vincenzo Mannina

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'V. Mannina', is written over the printed name. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke at the end.